



**AGENZIA  
DOGANE  
MONOPOLI**

## **COMUNICATO STAMPA**

### **AEROPORTO DI FIRENZE: SEQUESTRATO AEREO CESSNA PER CONTRABBANDO AGGRAVATO**

*Firenze, 17 aprile 2019* – I funzionari dell’Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) in servizio presso la SOT dell’aeroporto di Firenze “Amerigo Vespucci” e la Guardia di Finanza, su disposizione del G.I.P. del Tribunale, hanno eseguito il sequestro preventivo di un aereo CESSNA per contrabbando.

L’attività ha origine nella scorsa estate, quando, presso lo scalo fiorentino, viene effettuato un cosiddetto “controllo di rampa” su un aeromobile CESSNA 525, velivolo privato nella piena disponibilità di una società di Firenze, sebbene lo stesso, dai primi riscontri, risultasse registrato negli Stati Uniti.

Negli ultimi due anni e mezzo, infatti, l’aereo è risultato atterrare e decollare dagli scali toscani per più di 200 volte e aver imbarcato per lo più passeggeri che risultano soci della società che gestisce l’aereo, sebbene non ne sia proprietaria.

Si tratta, quindi, di velivolo che formalmente solca i cieli americani ma che nei fatti staziona stabilmente in Italia.

La disponibilità del mezzo da parte della società italiana, accertata sin dall’anno 2013, e l’utilizzo dell’aeromobile su territorio italiano comportano che il bene non sia impiegato in maniera “privata e occasionale” in territorio europeo, come richiede la normativa per non assolvere i diritti doganali e l’IVA all’importazione.

L’aeromobile è quindi bene oggetto di contrabbando, reato che ne prevede la confisca.

Nel caso specifico, i diritti di confine evasi si identificano nell’IVA dovuta all’atto dell’importazione, calcolata sul valore del velivolo, che supera l’importo di 1.000.000 di euro, con un’imposta evasa per più di 200.000 euro.

